

Osservazioni al Progetto

“Sistema Tramviario Fiorentino – Realizzazione della Linea 3 II Lotto: Tratta Libertà – Bagno a Ripoli (Linea 3.2.1)”

1. **I principi della sostenibilità** devono essere verificati in relazione a un insieme di aspetti tra i quali sono fondamentali quelli economici, quelli sociali e quelli ambientali in equilibrio tra loro e tutti più o meno soddisfatti.
2. L'esperienza delle tratte già costruite della tranvia di Firenze hanno ampiamente dimostrato, **in particolare la Linea 3, che alcune criticità non sono risolvibili**, soprattutto a causa dei tracciati insistenti in sezioni stradali molto strette, in un tessuto urbano storico molto delicato e tutelato a tutti i livelli:
 - **Firenze è sito UNESCO** e nella documentazione pubblicata non è neanche riportata la definizione della BUFFER ZONE approvata dal Comitato del Patrimonio Mondiale il 6 luglio 2015!!!
 - Molti sono i livelli di tutela, tra cui si ricorda il più importante: il D.Lgs 42/2004 – Codice dei Beni Culturali!
3. **Gli studi pubblicati non sono esaustivi e sufficientemente approfonditi al fine delle verifiche ambientali** previste dalla normativa vigente, pertanto, **non potendo escludere pressioni, criticità e impatti sulle componenti ambientali coinvolte dal progetto**, è necessario quantomeno approfondire e verificare tutto attraverso **una Valutazione di Impatto Ambientale che affronti**:
 - **le alternative di progetto, compresa l'alternativa zero – cioè non realizzare il progetto;**
 - tutte le componenti ambientali attraverso gli studi e le analisi previste al fine di poter effettuare un bilancio serio e approfondito della **portata ambientale del progetto**.
4. Quali sono le motivazioni che hanno portato a privilegiare il sistema tramviario quando **l'utilizzo di autobus elettrici**, più piccoli, duttili e seppur in sede propria, sarebbe più facilmente gestibile e flessibile?
5. Non sono state valutate le alternative di trasporto alla luce delle **innovazioni tecnologiche disponibili verificandone il profilo tecnico-economico, socio-territoriale e ambientale?**
6. **Perché non prendiamo esempio dagli altri paesi?** In Cina, precisamente a Zhuzhou con una linea di 6,5 km, è stato inventato **ART (Autonomous Rapid Transit)**:
 - un tram rivoluzionario che misura 32 metri di lunghezza, largo 2,65 e alto 3,4, che viaggia alla velocità massima di 70 chilometri all'ora e può trasportare fino a 307 persone;
 - **Art è eco-friendly, la sua batteria al litio è in grado di garantire un'autonomia di 25 chilometri con soli 10 minuti di ricarica, per muoversi in autonomia nel traffico il treno utilizza delle linee bianche dotate di sensori lungo il percorso che funzionano in combinazione con dei sensori sul veicolo stesso;**

- oltre al fatto di essere elettrico, rappresenta un'ottima alternativa alla mobilità privata, motivo per cui è stato pensato per quelle città di piccole-medie dimensioni dove non ci sono sistemi metropolitani e infrastrutture pubbliche efficienti.

7. **La documentazione redatta e pubblicata non è esaustiva** in quanto il progetto e il suo tracciato non sono stati oggetto di un'analisi per verificare, qualitativamente e quantitativamente, gli impatti generati dalla realizzazione della tranvia:

- **frammentazione del tessuto urbano;**
- **compromissione e/ limitazione dell'accessibilità agli edifici;**
- **inquinamento visuale e percettivo;**
- **occupazione di suolo;**
- **modifica dell'uso degli spazi pubblici;**
- **eliminazione di servizi per la collettività: parcheggi pertinenziali per i residenti, spazi pertinenziali, ecc.**
- **cancellazione del rapporto con elementi storici di pregio;**
- ecc. ecc. ecc.

in un'ottica di **conservazione e valorizzazione** non solo della morfologia e degli elementi del tessuto urbano ma anche **del complesso sistema di relazioni tra tutti gli elementi in gioco, socio-culturali, materiali, immateriali, simbolici e storici...**

8. Va rivista completamente la scelta del tracciato perché quello proposto non risulta coerente con gli strumenti di tutela vigenti e andrebbe a interferire in modo irreversibile con gli elementi e i valori sottesi ai principi di conservazione, tutela e valorizzazione del bene pubblico nel suo complesso.

9. Vanno considerati molti aspetti che sono stati tralasciati:

- *l'uomo e la salute umana,*
- *la flora, la fauna e gli ecosistemi,*
- *i beni culturali,*
- *i valori simbolici, immateriali, identitari, percettivi e sociali.*

10. **Un esempio per tutti per far capire la superficialità con cui è stato trattato il progetto:** si parla nel documento della Conferenza dei Servizi di **un'antenna alta 30 m in zona Torre della Zecca** di cui però non si fa alcun cenno né nella Relazione Paesaggistica, né nella trattazione dei Campi elettromagnetici!

11. I temi del rumore e della qualità dell'aria non sono stati sufficientemente approfonditi sul piano tecnico, molte sono le perplessità sulle metodologie utilizzate nella trattazione di queste componenti ambientali molto rilevanti sul piano della qualità della vita dei cittadini!

12. In ultimo la variante relativa al **nuovo ponte sull'Arno senza il quale il progetto non sta in piedi** perché la sottrazione di spazio stradale da parte della tranvia è tale da rendere particolarmente critica la gestione del traffico veicolare con tutte le negative ripercussioni che si possono immaginare!